



Conservatorio San Niccolò di Prato



P.E.I

Progetto Educativo d'Istituto

Nido

Triennio 2019-2022

Approvato dal Collegio Docenti il 10/12/2018

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 17/12/2018

Il presente documento è composto da n. 8 pagine con la presente

INDICE

1 - Il percorso del bambino nell'Asilo Nido	pag 3
2 - Finalità dell'Asilo Nido	pag 3
3 - Principi generali e impostazione dei servizi	pag 3
4- Le iscrizioni	pag 4
5- Strategie educative	pag 4
6 - Continuità	pag 4
7 - Carta di identità del Nido	pag 5
8 - L'ambiente-Nido	pag 5
9 - L' Organizzazione della giornata	pag 6
10 - Modalità per gli inserimenti	pag 7
Allegato 1: Regolamento di istituto dell'Asilo Nido	pag 7

1. IL PERCORSO DEL BAMBINO NELL'ASILO NIDO

L'Asilo Nido, in quanto ambiente educativo, offre gli strumenti e le tecniche che costituiscono il primo rapporto tra i bambini e l'ambiente-scuola.

Ci si impegna ad attivare strategie e metodologie atte a stimolare lo sviluppo cognitivo e psicodinamico di ogni bambino, in un ambito socio-relazionale che sia armonico con i bisogni della prima infanzia.

Le esperienze proposte sono rigorosamente pensate in chiave non preconizzante.

Il nostro Nido si pone in continuità educativa e formativa con gli altri ordini di scuola presenti nel plesso, tenendo presente il duplice aspetto che è implicito nella vita di relazione:

- l'aspetto affettivo
- l'aspetto sociale.

Dal punto di vista affettivo, si promuove l'autonomia del bambino stimolando lo sviluppo di tutti quei linguaggi espressivi con cui possa manifestare, in modo sempre più chiaro, emozioni e stati d'animo e, quindi, possa imparare a riconoscerli negli altri costruendo relazioni serene.

Dal punto di vista sociale si orienta il bambino nei processi di interazione, promuovendo atteggiamenti funzionali ed efficaci.

2. FINALITA' DELL'ASILO NIDO

Nella convinzione che i bambini e le bambine siano individui portatori del diritto all'Educazione e alla formazione per essere capaci di partecipare alla vita sociale, rispettandone i valori, l'Asilo Nido si pone le seguenti finalità:

1. Promozione dell'identità personale del bambino sotto l'aspetto corporeo, intellettuale, psicodinamico.
2. Promozione e maturazione dell'autonomia attraverso lo sviluppo delle capacità di interazione costruttiva con persone diverse ed elementi di novità, di conoscenza e rispetto degli altri e di valori universalmente condivisi, come la libertà, l'uguaglianza, la giustizia e la solidarietà.
3. Sviluppo di competenze attraverso il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, cognitive e linguistiche, attraverso la stimolazione alla produzione e alla comprensione di messaggi e situazioni attraverso strumenti verbali e non verbali, valorizzando l'intuizione, l'immaginazione e la creatività.

3. PRINCIPI GENERALI E IMPOSTAZIONE DEI SERVIZI

Accoglienza

- L'Asilo Nido s'impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi.
- Nel periodo dell'anno che precede le iscrizioni, la Scuola rimane aperta per consentire a tutti coloro che lo desiderano la visione dei locali e la conoscenza delle attività, presentati dal personale docente.
- A fine anno scolastico ha luogo una giornata di scuola-aperta, organizzata dalle insegnanti con la collaborazione dei genitori.
- Prima dell'inizio dell'anno scolastico le famiglie sono invitate a partecipare ad un'assemblea, nella quale Preside ed Educatrici illustrano in una maniera più dettagliata il funzionamento e l'organizzazione del Nido.
- Viene effettuato un colloquio iniziale con i genitori per delineare il profilo del bambino e conoscere i bisogni educativi dei genitori. Il colloquio è uno strumento indispensabile per la raccolta delle informazioni sul bambino; quindi sono previsti tre incontri con le famiglie di cui sarà esposto un calendario nella bacheca di sezione:
 - un colloquio prima dell'inizio della scuola
 - uno a metà anno scolastico
 - uno a fine anno scolastico
- Si procede all'inserimento per piccoli gruppi, scaglionati di settimana in settimana, in ordine decrescente di nascita, mediando gradualmente e individualmente il tempo di permanenza al Nido.
- Per valutare l'adattamento all'ambiente scolastico del bambino, la proposta è quella di svolgere un'osservazione sistematica in due momenti dell'anno che procedono i colloqui con le famiglie:
 1. alla fine di gennaio, per i colloqui di febbraio
 2. entro la fine di aprile, per i colloqui di maggio (per i colloqui sarà esposto un calendario nella bacheca di sezione)

Le famiglie, inoltre, potranno richiedere colloqui con le educatrici ogni qualvolta lo desiderano.

Integrazione bambini extracomunitari

Da alcuni anni la Scuola accoglie alunni provenienti da Paesi extracomunitari: le sezioni sono risultate arricchite dal loro contributo e gli insegnanti strutturano attività pensate per promuovere la multiculturalità.

Integrazione bambini in situazione di disagio

La Scuola si prende carico dei bambini in situazione di disagio elaborando con uno psicopedagogo e con la famiglia un progetto educativo adatto alla personalità e alle attitudini di quel bambino.

Integrazione bambini portatori di handicap

La Scuola garantisce la presenza di un insegnante di sostegno alla sezione dove è inserito il bambino portatore di handicap. Le educatrici operano in stretta collaborazione con lo specialista di settore, con l'insegnante di sostegno e con la famiglia.

4. LE ISCRIZIONI

Le iscrizioni dei bambini e delle bambine vengono fatte entro i termini stabiliti dalla legislazione vigente e vengono accettate finché ci sono posti disponibili (n. 15).

Le domande vengono presentate su apposito modulo fornito dalla segreteria.

Le domande non accolte entrano a far parte, su richiesta del genitore, di una lista di attesa a cui viene attinto qualora si liberino dei posti.

L'importo relativo alla retta del Nido è contenuto nell'allegato alla domanda d'iscrizione denominato "rette amministrative" dove il genitore trova anche le modalità di pagamento.

Il pagamento della retta è dovuto indipendentemente dalla frequenza scolastica.

5. STRATEGIE EDUCATIVE

- Per sostenere ed orientare il bambino nel superamento del distacco si concordano e condividono atteggiamenti rassicuranti con la famiglia e si modula il tempo di permanenza al Nido, interagendo progressivamente, costruendo un rapporto di fiducia col bambino.
- Per promuovere l'autonomia del bambino si valorizza ciò che ognuno "fa bene e volentieri" per alimentare la voglia di "fare ancora e da solo" cose che riguardano la propria vita personale e di relazione.
- Si orienta il bambino nell'interazione con i compagni e con gli adulti, attraverso una costante mediazione educativa tesa a valorizzare tutti gli elementi e le informazioni di cui la vita di relazione è portatrice, accompagnandolo nella comprensione e nella progressiva gestione autonoma delle regole che governano la vita sociale.

Ricordando che tutte le esperienze di apprendimento passano attraverso il gioco, la Pianificazione del Nido si articola con Progetti che creano un percorso di conoscenza e legano insieme varie attività didattiche.

I PROGETTI si realizzano nelle esperienze senso-percettive della pittura e della manipolazione, nei giochi guidati dell'area psicodinamica del movimento e della drammatizzazione - sia all'interno, sia all'esterno della sezione-.

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi ci si avvale dell'osservazione diretta del bambino in situazioni spontanee e strutturate, focalizzando essenzialmente due aspetti:

- la partecipazione di fatto del bambino ad un'esperienza che si sta costruendo insieme
- i tentativi di soluzione al "problema" che egli compie in modo autonomo e originale, per sostenerlo, gratificarlo e motivarlo.

6. CONTINUITA'

Le insegnanti del Nido, del primo e dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, realizzano progetti educativi tesi a promuovere la continuità delle relazioni affettive tra bambini e, per meglio guidarli nel loro cammino di crescita, favoriscono l'esplorazione dell'ambiente-scuola e promuovono la conoscenza delle future insegnanti.

Durante l'anno scolastico, vengono organizzati dalle insegnanti anche dei laboratori per le famiglie con lo scopo di agevolare e approfondire i rapporti tra i genitori del gruppo sezione e fra le educatrici e i genitori.

7. CARTA D'IDENTITA' DEL NIDO

Il Nido del Conservatorio San Niccolò è costituito da una sezione eterogenea per età: diciotto mesi/due anni e mezzo.

Servizi attivati:

- mensa scolastica
- consulenza psicopedagogica

Orario di apertura del Nido:

Il nido è aperto dal 10 settembre 2018 al 19 luglio 2019

Orario del Nido:

- ENTRATA: ore 7,30/9.00
- 1 o USCITA: ore 11 ,15/11,30 (per i bambini che non si fermano a pranzo)
- 2° USCITA: ore 13.00 /13.30 (per i bambini che si fermano a pranzo)
- 3° USCITA: ore 16,00/ 16.30

Indirizzi:

Piazza Cardinale Niccolò n 6, Prato. Tel. 0574 433082 Sito web: www.sniccolo.it e-mail: info@sniccolo.it

8. L'AMBIENTE-NIDO

La struttura fisica del nostro Nido favorisce l'esplorazione degli spazi interni e l'esplorazione dei processi naturali dell'ambiente esterno. **La sezione, il giardino, l'Orto di Vigna**, sono spazi dove il bambino non solo impara ad orientarsi nel tempo e nello spazio, ma offrono occasioni per favorire lo sviluppo delle sue competenze motorie e sociale.

Il Nido si suddivide in due zone:

- **l'accoglienza**
- **la sezione**

è infatti essenziale che i bambini abbiano tempo e spazi adeguati per salutare i genitori quando arrivano al Nido; è altresì importante che i bambini già presenti nella sezione possano continuare a svolgere serenamente le attività di gioco intraprese, **senza rivivere l'emozione del distacco appena superato ad ogni nuovo arrivo.**

Lo spazio della sezione:

- **Le "costruzioni morbide"**: stimolano e favoriscono tutte le percezioni senso-motorie.
- **L'angolo della "casina", l'angolo del "morbido", la biblioteca**: sono contesti dove la funzione ludica sollecita la comunicazione in termine di linguaggi verbali e non verbali. L'interazione con i compagni e l'utilizzo degli oggetti "come se fossero", favoriscono modalità di gioco come il "far finta" che strutturano i livelli della competenza cognitiva.
- **Le costruzioni, gli incastri, i giochi delle coppie, i puzzle e altro**: stimolano le abilità logiche del bambino. Egli, infatti, costruisce/demolisce, associa/discrimina, incastra. Incontra semplici regole e tecniche di gioco che rielabora soggettivamente.
- **Lo spazio nanna**: è un angolo rilassante, dove riposare dopo tante ore di gioco e di lavoro

9. L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Le ROUTINE

La nostra giornata è scandita da attività articolate in tempi e spazi predisposti dalle educatrici per rispondere al bisogno di intimità, sicurezza, orientamento e autonomia propri della prima infanzia e che favoriscono la presa di coscienza della successione temporale degli eventi: **l'accoglienza, il gioco spontaneo e guidato, il maternage e le pratiche igieniche, il pranzo e il ricongiungimento.**

ORARIO	ATTIVITA'	SPAZI	COSA FANNO I BAMBINI	COSA FANNO LE EDUCATRICI
7.30/9.00	Accoglienza. giochi e attività spontanee	Zona Accoglienza e sezione	Imparano a sistemare lo zaino e salutano i genitori. Incontrano gli amici e iniziano un'attività ludica spontanea o strutturata.	Incoraggiano, collaborano e coordinano, controllano, giocano, coccolano...
9.00/10.00	Gioco guidato: canti, danze, brevi storie mimate.	Sezione, giardino, Orto di Vigna	Giocano insieme ai compagni e alle educatrici. Alle ore 10.00 Riordinano i giochi e i materiali usati	Cantano, giocano, conversano, mimano storie insieme ai bambini. Incoraggiano a rimettere i giocattoli nelle loro "casine".
10.00/11.00	Attività, progetti. (una volta a settimana, attività motoria).	Sezione, giardino, Orto di Vigna	Compiono esperienze quali: scarabocchiare, manipolare, ascoltare, "dire", collaborare. Incontrano il colore e "lasciano le loro tracce".	Elaborano, organizzano e conducono le attività didattiche. Si impegnano a coinvolgere tutti. Osservano le modalità di apprendimento e di interazione dei bambini.
11.00/11.15	Riordino, maternage e pratiche igieniche	Bagno	A turno sono accompagnati in bagno e cambiati. Imparano a lavarsi ed asciugarsi le mani e il viso	Cambiano il pannolino ai bambini giocando con loro in un ambiente fiducioso e sereno.
11,15/11.30	Ricongiungimento Prima Uscita.	Sezione	Giocano in attesa dei genitori. Imparano a gestire il proprio zaino e si mettono a tavola	Un'educatrice accompagna i bambini all'uscita, mentre l'altra segue i bambini a tavola.
11.30/13.00	Pranzo	Sezione	Mangiano e imparano le regole dello stare a tavola. Si preparano per tornare a casa.	Le educatrici servono i bambini e pranzano con loro. Controllano e propongono di assaggiare tutte le pietanze. Aiutano i bambini ad imparare le regole dello stare a tavola le regole per stare a tavola.

13.00/13.30	Ricongiungimento Seconda Uscita	Sezione Accoglienza	Giocano in attesa dei genitori.	Le educatrici ricevono i genitori e riconsegnano loro i bambini
13.30/15.30	Nanna	Sezione	Si preparano per il riposino pomeridiano	Le educatrici agevolano il sonno con coccole e ninne nanne
15.30/16.00	Pratiche igieniche e merenda	Bagno Sezione accoglienza	A turno vengono portati in bagno e cambiati Fanno merenda	Le educatrici cambiano i bambini, preparano e distribuiscono la merenda
16.00/16.30	Terza uscita	Sezione	I bambini preparano le loro cose	Le educatrici aiutano i bambini a prepararsi in attesa dei genitori

10. MODALITÀ PER GLI INSERIMENTI

Uno di momenti più delicati è quello dell'accoglienza e dell'ambientamento del bambino nel nuovo contesto educativo. Per l'inserimento è necessario che il genitore accompagni il bambino fino all'interno della struttura e rimanga insieme a lui per intervalli di tempo differenziati.

Generalmente chiediamo che sia il padre o la madre a seguire tutta la fase dell'inserimento che avviene nel seguente modo:

- **1° giorno:** il bambino rimane al Nido per circa un'ora.
- **2° giorno:** il bambino rimane al Nido per circa un'ora e il genitore, dopo aver rassicurato il figlio per circa 10 minuti, si allontana per una ventina di minuti.
- **3° giorno:** il bambino rimane al nido da solo (salvo casi particolari) per circa 30 minuti/1 ora.
- **Dal 4° giorno** in poi (in base all'esigenza del bambino) si procede gradualmente, di giorno in giorno, ad allungare l'orario di permanenza al Nido, fino ad arrivare ad un inserimento completo per il tempo corto (7,30/13,30) compreso il momento del pasto.

Si potrà procedere ad un secondo inserimento per la nanna nel momento in cui i bambini, che usufruiscono di tale servizio, avranno superato completamente l'ansia da separazione.

Allegato 1

REGOLAMENTO D'ISTITUTO DELL'ASILO NIDO A.S. 2018-2019

La nostra sezione di nido è rivolta ai bambini dai 18 ai 36 mesi. Essa ha come scopo primario quello di offrire, oltre all'accoglienza, una proposta educativa ben precisa, ispirata alla fede cattolica e per questo si fa espresso riferimento al Progetto Educativo d'Istituto.

La scuola si propone di conseguire i suoi fini educativi con la collaborazione delle famiglie, il cui ruolo educativo intende integrare e non sostituire.

Vista la delicata fase di sviluppo del bambino e il particolare rapporto che si instaura tra famiglia e educatore, è necessario che il piccolo percepisca un'unità di intenti che nasce da una stretta collaborazione. Riteniamo quindi opportuno fissare alcune norme di comportamento, che è dovere di tutti osservare scrupolosamente poiché rappresentano, ciascuna nel suo particolare aspetto, momenti educativi importanti per il bambino.

ORARIO

Entrata: dalle ore 7,30 alle ore 9.00. L'ingresso oltre tale orario potrebbe disturbare le attività, pertanto si raccomanda la massima puntualità.

Prima uscita: dalle ore 11.15 alle ore 11,30 per i bambini che non usufruiscono della mensa

Seconda uscita: dalle ore 13,00 alle ore 13,30 per i bambini che usufruiscono della mensa

Terza uscita: dalle ore 16,00 alle ore 16,30.

Si raccomanda ai genitori di essere puntuali nel riprendere i bambini da scuola.

ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEI BAMBINI

Il ritiro dei bambini da parte di persone non conosciute dal corpo insegnante, deve essere preventivamente comunicato alle insegnanti stesse che provvederanno a far firmare l'autorizzazione dei genitori su apposito modulo (che verrà consegnato dalle maestre) al quale dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità della persona e delle persone autorizzate dai genitori al ritiro del bambino.

ASSENZE

Per le assenze dovute a malattia è necessario presentare il certificato medico, quando queste si protraggono per 6 giorni o più, compresi sabato, domeniche e festività.

Le assenze superiori a 6 giorni, non dovute a malattia, dovranno essere comunicate alle insegnanti, per iscritto, almeno una settimana prima e giustificate senza certificato medico.

Non vengono somministrati medicinali, tranne farmaci "salva-vita" solo con certificato medico e autorizzazione del genitore.

Per motivi di sicurezza, l'assenza giornaliera del bambino dovrà essere giustificata telefonicamente a scuola entro le ore 9,00. Dopo tale orario sarà la scuola a chiamare i genitori e a sincerarsi sui motivi dell'assenza.

SERVIZIO REFEZIONE

I bambini che usufruiranno di tale servizio devono essere presenti a scuola entro le 9.15 per consentire la prenotazione del pranzo in tempo utile, dopo tale orario resteranno esclusi da tale servizio.

ALIMENTAZIONE

Quei bambini che per ragioni particolari dimostrino reali ed accertate allergie o intolleranze a determinati alimenti dovranno presentare un certificato medico. Vedi regolamento mensa.

NANNA

I bambini che si fermano il pomeriggio vengono preparati alla nanna a partire dalle ore 13,30. Pertanto preghiamo i genitori di quei bambini che scelgono l'orario corto (fino alle 13,30) di essere puntuali. Il riposo pomeridiano terminerà alle 15,30.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIE

Per un buon funzionamento della scuola è indispensabile la partecipazione dei genitori alle riunioni e a tutte le iniziative proposte dalla scuola stessa. Ogni insegnante rimane a disposizione dei genitori per colloqui individuali su appuntamento. I genitori devono sentirsi impegnati a partecipare e ad osservare le precedenti disposizioni perché possiamo, insieme, raggiungere le finalità educative proposte, mediante una proficua e consapevole collaborazione. Tutto quello che non è espressamente esaminato dal presente regolamento, verrà di volta in volta valutato dalla Presidenza.

MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE RETTE

La retta può essere pagata o in un'unica soluzione o trimestralmente o mensilmente presso la segreteria amministrativa del Conservatorio.

Approvato dal Collegio Docenti il 10/12/2018

Adottato dal Consiglio di Istituto il 17/12/2018